



CODICI

16/00029920

ITA:

SCOPERTA IN ARCHEOLOGIA DELLA PUGLIA - TARANTO

63

PUGLIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: TA-TARANTO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Nazionale

INV. 67755

OGGETTO: Frammento di pinax(?) raff.: cavallo

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Taranto (F 202 II NO)

DATI DI SCAVO: 6.6.1947-Via Leonida ang. via INV. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione) Ponte di fronte al n.76-lavori di scavo per la costruzione del Palazzo degli uffici del Genio Civile (scarico di terrecotte)

DATAZIONE: Fine IV - III sec.a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica tarantina

MATERIALE E TECNICA: Argilla friabile, micacea, color giallo arancio;
 concavo sul retro; eseguito con matrice.

MISURE: Alt.14,5; largh.11

STATO DI CONSERVAZIONE: Relativo a parte del ventre, alla zampa posteriore destra e a quella sinistra lacunosa nella parte mediana.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: -

ESAME DEI REPERTI: -

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG. 10.202 X

DESCRIZIONE: Cavallo gradiente verso destra, probabilmente relativo al culto dei Dioskouroi; potrebbe rientrare iconograficamente nel tipo Ca della classificazione della Pirzio Biroli Stefanelli (L. PIRZIO BIROLI STEFANELLI, Tabelle fittili tarantine relative al culto dei Dioscuri, in "Arch.Class.", XXIX, 2, 1977, pag.340, tav.LXXVIII: 1.).

Espressione di un culto laconico, passato dalla madrepatria a Taranto, questi rilievi, suddivisi dal Petersen ("Dioskuren in Tarent", in "Rom.Mitt." XV, 1900, pagg.3-61, tavv. I-II.) in sei gruppi e quaranta tipi, ampliati più tardi dal Breitenstein (N. BREITENSTEIN, Catalogue of Terracottas Cypriote, Greek, Etrusco-Italian and Roman, Copenhagen 1941, pagg.43-45, tavv.46-47: 382-398.) sono alquanto diffusi a Taranto dove, presso la chiesa del Carmine, si è rinvenuta una ricca stipe votiva (PET ROSI, op.cit.; A. STAFI, La documentazione archeologi-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO
A.F.S. n° 10.202 Col. X

DISEGNI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

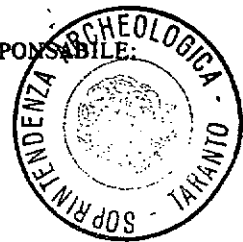
Rilievi del culto di Dionysos-Hades(?): inv.nn.67525-67585; 67587-67603;
67611; 67656; 67667-67670; 67673-67674; 67731; 67733; 67735-67737; 67773-67774.
Rilievi del culto di Artemis-Bendis: inv.nn.67605-67610; 67621-67622; 6768;
" " " " Persephone-Kore: inv.nn.67612-67620; 67623-67655; 6765
67661; 67688-67693.
Rilievi del culto dei Dioscuri: inv.nn.67675-67686; 67742-67772.
" " " " di Apollo-Hyakinthos: inv.nn.67700-67704.
" " " " " " raff.: Polyboia(?): inv.nn.67662-
67664; 67723-67727.
Frammento di rilievo raff.: due figure maschili(?) recumbenti: inv.n.67568.
" " " " : quadrupede: inv.n.67586.
Testa relativa a statuetta raff.: anatra o cigno: inv.n.67604.
Statuette raff.: figura femminile seduta: inv.nn.67665-67666; 67721-67722.
Teste relative a statuette raff.: figura femminile: inv.nn.67694-67698.
Frammenti di rilievi raff.: Athena(?): inv.nn.67671-67672.
Testa relativa a statuetta raff.: figura grottesca: inv.n.67699.
Pilastro miniaturistico: inv.n.67705.
H.2 elementi di diadema funerario: inv.n.67706.
Statuette raff.: colomba: inv.nn.67707-67708.
Oscilla: inv.nn.67709-67711.
Lucerna monolychne a v.n.: inv.n.67712.
Pesi da telaio: inv.nn.67713-67716.
Statuette raff.: fanciullo accovacciato: inv.nn.67717-67718.
Statuetta raff.: erote: inv.n.67719.
" " : figura giovanile recumbente: inv.n.67720.
Frammento relativo ad avambraccio sinistro: inv.n.67728.
Base: inv.n.67729.
Frammento di rilievo raff.: fanciulla stante(?): inv.n.67732.
" relativo a statuetta raff.: figura maschile nuda: inv.n.67734.
Frammenti di rilievi raff.: figura maschile nuda: inv.nn.67738-67740.
Frammento di rilievo " : felino(?): inv.n.67741.
" relativo ad antefissa: inv.n.67775.
Inv.n.67730: oggetto non reperibile/

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

GAETANA ABRUZZESE
faenza *Alip*

DATA: **LUG. 1983**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



dott.ssa Antonietta DELL'AGLIO
Antonia

ALLEGATI: **1**

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00029920	ITA:	SOPRINT.ARCHEOL.DELLA PUGLIA - TARANTO	63	INV. 67755
ALLEGATO N. 1					

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

ca in Puglia, in "Atti IV Convegno di Studi sulla Magna Grecia" (Taranto 1964), Napoli 1965, pagg.157-158.) pertinente a questo culto. In generale la tipologia di questi rilievi tarantini è duplice: pinakes, con o senza inquadratura architettonica, raffiguranti entrambi i gemelli, oppure rilievi con la parte superiore a giorno e raffigurazione di uno solo dei Dioscuri (per la funzione di "pendant" di ciascuno di questi rilievi isolati cfr.C.LETTA, Piccola coroplastica metapontina, Napoli 1971, pag. 109.). Uno studio tipologico e topografico dei ritrovamenti di pinakes, relativi al culto dei Dioskouroi, nell'area urbana dell'antica Taranto è stato condotto di recente dalla Pirzio Biroli Stefanelli (L.PIRZIO BIROLI STEFANELLI, op.cit., pagg.310-398, tavv.LXIV-CXI.).